



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE V - PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

Alla Società ANAS S.p.A.

Struttura Territoriale Sicilia

anas.sicilia@postacert.stradeanas.it

**OGGETTO: [ID: 9649] Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9 bis del D.Lgs. 152/2006. Autostrada A19 "Palermo - Catania". Lavori di risanamento strutturale, con demolizione e ricostruzione, del viadotto Alfio, sito al Km 157+600 -Carreggiata in direzione Catania (UP7455 - SIMSUP00241)
Comunicazione esito valutazione.**

Società ANAS S.p.A. - Struttura Territoriale Sicilia, con nota prot. CDG.ST PA.0214738 del 22/03/2023 acquisita al prot. acquisita al prot. MASE-59795 del 11/04/2023, integrata con nota CDG.ST PA.0337708 del 05/05/2023, acquisita al prot. MASE-79185 del 16/05/2023, ha presentato istanza e documentazione progettuale in formato digitale, ai fini dello svolgimento della procedura di Valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto esecutivo dei "lavori di risanamento strutturale, con demolizione e ricostruzione, del viadotto Alfio, lungo la carreggiata in direzione Catania dell'Autostrada A19 dal KM. 157+600 (UP7455 – SIMSUP00241).

A corredo dell'istanza sopra citata, il proponente ha trasmesso la Lista di controllo predisposta ai sensi del Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante "Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D. Lgs 16 giugno 2017, n. 104", corredata degli Allegati grafici della Lista di Controllo".

L'intervento si configura come modifica una infrastruttura di cui all'Allegato II al punto 9 "Autostrade" del progetto già realizzato e consiste nell'adeguamento sismico e statico ai sensi delle NTC 2018 del tratto di viadotto in esame.

Nel tratto autostradale in oggetto, sono presenti due viadotti separati, ciascuno a servizio di una carreggiata per senso di marcia, una carreggiata per il traffico verso Palermo e una carreggiata verso Catania. I lavori in oggetto riguarderanno esclusivamente le strutture del viadotto della carreggiata in direzione Catania.

I lavori interesseranno il viadotto localizzato nei Comuni di Catenanuova e Castel di Judica, rispettivamente nelle Province di Enna e Catania, Sicilia.

ID Utente: 8406

ID Documento: VA_05-Set_04-8406_2023-0116

Data stesura: 18/04/2023

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.

Ufficio: VA_05-Set_04

Data: 14/06/2023

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-5722 5074 - 5070 - e-mail: va-5@mite.gov.it

PEC: va@PEC.mite.gov.it

L'intervento è reso necessario a causa delle condizioni di estremo degrado dei pulvini, che hanno portato a prevederne il completo risanamento corticale e il reintegro/incremento delle armature di forza per far fronte all'elevata corrosione che caratterizza le armature esistenti, molto spesso totalmente prive di copriferro ed esposte da lungo tempo all'azione degli agenti atmosferici

A tal fine è prevista la completa demolizione degli impalcati attuali del viadotto, lungo circa 882 m mediante l'abbattimento con l'utilizzo di micro-cariche esplosive dell'impalcato del viadotto Alfio lungo oltre 880 m, e la relativa sostituzione con nuovi impalcati a struttura mista acciaio-calcestruzzo, con schema statico a trave continua. Per la maggior parte della lunghezza, 600 m su 880 m, tra le pile 7 e 21, il viadotto si colloca all'interno della fascia di rispetto di 150 m del torrente Dittaino, interessando la zona ripariale. Per oltre 300 m, il tratto stradale da demolire corre ad una distanza compresa entro 50 m dall'alveo corso d'acqua, fino ad avvicinarsi al torrente ad una distanza minima di 30 m.

Inoltre, è prevista l'adozione di un sistema di isolamento mediante isolatori elastomerici di opportuna rigidezza che permetteranno di limitare a valori tollerabili le azioni orizzontali trasmesse alle sottostrutture e relative fondazioni particolarmente in caso sismico.

Le operazioni di risanamento del viadotto non riguarderanno le pile e le spalle esistenti, quindi, la struttura manterrà l'attuale conformazione architettonica non prevedendo ulteriore consumo di suolo.

Esaminati gli elementi informativi forniti dalla società ANAS S.p.A. - Struttura Territoriale Sicilia nella Lista di controllo e nei relativi allegati, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006, come più diffusamente illustrato nell'allegata nota tecnica, predisposta dalla competente Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS di questa Direzione Generale, considerate le finalità e le caratteristiche delle opere in progetto, come descritte dal Proponente, con particolare riferimento agli aspetti ambientali, in ragione della stretta vicinanza degli interventi previsti con il torrente Dittaino, per la maggior parte della lunghezza, 600 m su 880 m, tra le pile 7 e 21, il viadotto si colloca all'interno della fascia di rispetto di 150 m del torrente Dittaino interessando la zona ripariale, con particolare riferimento agli aspetti ambientali, si ritiene che per l'intervento proposto non possa escludersi la sussistenza di potenziali impatti significativi e negativi

In esito alle valutazioni svolte, si rende necessario, quindi, lo svolgimento di un'adeguata valutazione dei potenziali impatti ambientali significativi e negativi derivanti dalla realizzazione dell'opera proposta attraverso, quantomeno, la procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

La Dirigente

Orsola Renata Maria Reillo

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegato: nota tecnica